

**CARI AMICI RODITORI,
BENVENUTI NEL MIO MONDO,
IL MONDO DI**



Geronimo Stilton

Geronimo Stilton

Prove di magia a

CASTEL LEGGENDA



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton
Coordinamento testi di Serena Piazza (Atlantyc S.p.A.)
Collaborazione editoriale di Francesca Isola

Coordinamento editoriale di Patrizia Puricelli
Editing di Benedetta Biasi

Illustrazione di copertina di Andrea Da Rold (disegno) e Christian Aliprandi (colore)
Art Director: Iacopo Bruno
Graphic Designer: Pietro Piscitelli / *theWorldofDOT*

Illustrazioni interne di Giuseppe Facciotto (disegno), Carolina Livio (chine),
Valeria Cairolì e Alessandro Costa (colore)
Coordinamento artistico di Flavio Ferron
Assistenza artistica di Tommaso Valsecchi
Progetto grafico e impaginazione di Daria Colombo

Da un'idea di Elisabetta Dami
www.geronimostilton.com

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.
© 2018 - Mondadori Libri S.p.A., Milano
info@edizpiemme.it

International rights © Atlantyc S.p.A.
Via Leopardi, 8 - 20123 Milan - Italy
www.atlantyc.com - contact: foreignrights@atlantyc.it

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.com

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2018 - 2019 - 2020

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampa: ELCOGRAF S.p.A. - Via Mondadori, 15 - Verona



TRE SVEGLIE POSSON BASTARE (FORSE...)

Quella mattina stavo facendo colazione con una fetta di **TORTA** alla Stilton, una ricetta di zia Lippa da leccarsi i baffi, quando d'un tratto suonò il campanello.

DRIIIN!

Sobbalzai sulla sedia, e la fetta di torta mi cadde dal piatto spiaccicandosi a terra.

Non feci in tempo a dire 'squiiit' che il campanello suonò di nuovo.

DRIIIN! DRIIIN!

Mi alzai e corsi alla porta, mentre il campanello suonava, sempre più insistente.

DRIIIN! DRIIIN! DRIIIN! DRIIIN! DRIIIN!
DRIN! DRIN! DRIN!
DRIN! DRIN! DRIIIN!



Gridai: – Eccomi! Arrivo!

Afferrai la maniglia, mentre il campanello

SUONAVA, SUONAVA E SUONAVA...

Esclamai: – Un attiiimo! Per mille mozzarelle,
ma che fretta...

DRIIN! DRIIN! DRIIN! DRIIN! DRIIN!
DRIN! DRIIN! DRIIN!

Un momento, però... Il mio campanello aveva
un suono decisamente strano...

Spalancai gli occhi e **BALZAI** a sedere nel
letto. Ma... era tutto un sogno!

E quello non era il campanello, era la sveglia!

Allungai la zampa, spensi la suoneria e disattiva-
vai le altre due.

– Fiuuu! Sono salvo!!!

Dovete sapere che la sera prima avevo punta-
to ben **TRE SVEGLIE** (sono un tipo, anzi un
topo, un po' pigro, io!) perché quella mattina



non dovevo fare tardi all'appuntamento con...

MA, PER MILLE MOZZARELLE, NON MI SONO ANCORA PRESENTATO!

Il mio nome è Stilton, Geronimo Stilton, e dirigo *l'Eco del Roditore*, il **giornale** più famoso dell'Isola dei Topi.





L'archeologo di fama mondiale che ha scoperto la Topazia medievale.

Uhm, stavamo dicendo? Ah, certo! Dovevo andare all'**ORTO BOTANICO** con Ben e Trappy per l'inaugurazione di un'area didattica dedicata al Medioevo.

Il professor De Scavis* aveva avuto un'idea stratopica: ricostruire la corte di un **CASTELLO** in miniatura.

Lì gli studenti di Topazia avrebbero potuto vivere una giornata in puro stile medievale. Balzai giù dal letto, mi lavai e mi vestii in un lampo.

Come dice sempre nonno Torquato: **'Roditor che dorme non piglia scoop!'**.

Esultai: – Sento che sarà proprio una giornata stratopica!

**Roditor che dorme
non piglia scoop!**





E avevo anche tutto il tempo per fare una bella colazione. Così misi su un piattino una squisita **BRIOSCINA AL GORGONZOLA** e mi preparai uno strapotico frappè al triplo taleggio.

Mi dissi: – Proprio quello che ci vuole per **INIZIARE** bene la giornata!

Presi la brioscina e il frappè e mi misi a rileggere l'ultima bozza del mio nuovo **TOP-SELLER**.

Arrivato all'ultima pagina esclamai: – Ci siamo! I lettori saranno soddisfatti...

Ma non riuscii a finire la frase, perché il campanello suonò all'improvviso:

DLIN DLON!





E questa volta per lo spavento finii per
SOBBALZARE davvero!

Quasi quasi rovesciai il frappè sulla bozza da
correggere!

Sospirai: – *Umpf*... Proprio adesso!

ANDAI AD APRIRE.

MA CHI POTEVA ESSERE?

NON ASPETTAVO NESSUNO...



UN OSPITE AFFAMATO

Arrivato davanti alla porta, sbarrai gli occhi.

– **BUONGIORNO,**

Geronimuccio! – esclamò mio
cugino, tutto pimpante.

Io ribattei: – **Trappola!**

Ma che cosa ci fai tu qui...
a quest'ora?

Lui si precipitò in casa
(pestandomi la zampa, *ahi!*)
e disse: – Sei un roditore
proprio fortunato, cuginastro!

Ho la **DISPENSA**





vuota e ho rinunciato a fare la spesa soltanto per venire a fare **COLAZIONE** con te.

No, non ringraziarmi! Mmmh... Ma che cos'è questo profumino?

Massaggiandomi la , risposi:

– È la mia brioscina al gorgonzola. Però io tra poco ho appuntamento con Ben e Trappy. Non posso proprio...

Senza lasciarmi finire, Trappola volò in cucina. Neanche il tempo di dire **SQUITT** e si era sbafato la brioscina in un sol boccone.

Protestai: – Ma quella era la *mia* colazione!

Trappola ribatté: – L'ho fatto per te, cugino...

CHOMP! CHOMP! Hai messo su panzetta ultimamente... **CHOMP! CHOMP!**

No, non ringraziarmi... **CHOMP! CHOMP!**

Afferrando il bicchiere del frappè ne rovesciò un po' sulle bozze del mio top-seller.



Esclamai: – Ehi! Stai attento! Quello deve diventare il mio **l i b r o !**

Trappola si ripulì il muso con la zampa e disse: – Che cosa vuoi che sia? Le **macchie** gli danno un'aria più vissuta, non trovi?

Si scolò l'ultimo sorso di **FRAPPE** e iniziò a rovistare nella dispensa.

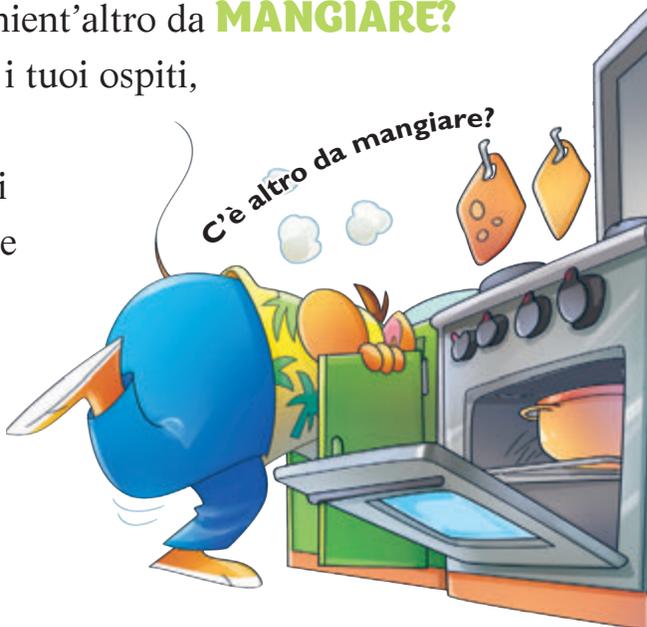
Con il muso infilato in un armadietto, commentò: – Non c'è nient'altro da **MANGIARE?**

Tu non tratti bene i tuoi ospiti, Geronimello!

Prese un vasetto di cetriolini sott'olio e disse: – Umpf...

E QUESTI?

Cugino, lo sai che io li mangio solo in agrodolce!





Aprì un armadietto ed esclamò: – Uau! Cioccolatini *Topy!* **Sono... il top!**

E se ne sbafò una manciata, uno dopo l'altro!

Per mille mozzarelle, mi stavano frullando i baffi per l'exasperazione... Che modi!

Aprì il **FRIGORIFERO** e anche lì si mise a frugare: – Carote... non ci sono! Yogurt... nemmeno! Caciottine affumicate?! Sìì! **SLURP!!!**

Dopo averne sgranocchiate un paio, si spostò dall'altra parte della cucina, lasciando il frigorifero aperto.

Io lo seguii spazientito e:

- ① rimisi a posto i cetriolini (l'ordine è importante!)
- ② raccolsi le carte dei cioccolatini (non si buttano i rifiuti per terra!)
- ③ chiusi il frigorifero (il freddo è energia, e l'energia non va sprecata!)



Protestai: – Per mille mozzarelle, Trappola!

Ma non lo sai che...

Mio cugino si voltò di scatto e... **SPRUUUUZ!**

Mi ritrovai coperto di panna montata dalla punta dei baffi alla punta della coda.

Trappola aveva **PRESO** anche quella dal frigorifero e io non me ne ero accorto!

Mi **GUARDO** scuotendo il muso: – Ops, cuginotto! Volevo solo capire

se funzionava! Ora ho la

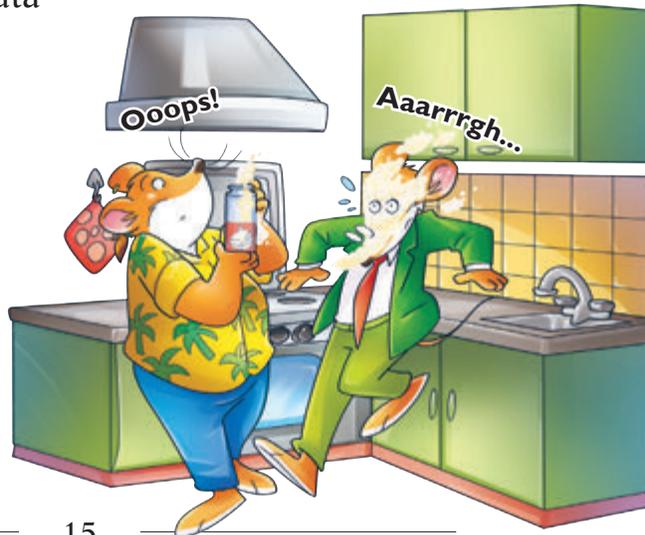
risposta: è saltata

la valvola!

Stavo per met-

termi a strilla-
re quando...

Il telefono
cominciò a
suonare.



DRIIIN! DRIIIN! DRIIIN!
DRIIIN! DRIIIN! DRIIIN! DRIIIN!
DRIIIN! DRIIIN! DRIIIN!
DRIIIN! DRIIIN! DRIIIN!
DRIIIN!

Oh, no! E adesso chi poteva essere? Quella
mattinata si stava trasformando in un incubo!
Afferrai la cornetta e una voce fin troppo fa-
miliare tuonò: – **GERONIMO!**

Era nonno Torquato! Ci mancava solo lui...
chissà che cosa voleva da me.

Io risposi: – Buongiorno, nonno...

– Bando alle ciance, nipote! – sbraitò. – Dim-
mi come procede il lavoro.

Uh?! Il **LAVORO?**

Esitai: – *Ehm*, ma... quale lavoro?

– L'articolo sull'area didattica dell'Orto Bota-
nico ci serve per stasera! – sbottò lui. – Che
cosa ci fai ancora a casa?!

Per mille mozzarelle! **L'AREA DIDATTICA!**

Ben e Trappy! Con tutta la confusione che



aveva fatto Trappola, me n'ero completamente scordato.

**ERO IN RITARDO, IN RITARDISSIMO,
MA CHE DICO:
IN RITARDISSIMISSIMO!**

Balbettai: – E-Ecco... Io...

Il nonno sbraitò così forte da farmi tremare come un budino: – Sei il solito babbeozzo!

CORRI! CORRI! CORRI!

Lo salutai e partii a zampe levate, gridando:
– Trappola, scappo all'Orto Botanico!

Mio cugino rispose: – Ti raggiungo fra poco...

CHOMP! CHOMP! Finisco di spazzolar-ti... *ehm...* di pulirti la dispensa... **CHOMP!**
CHOMP! No, non ringraziarmi!



UN TUFFO NEL PASSATO

Quando raggiunsi la mia destinazione, mi sentivo più molle di uno **STRACCHINO** lasciato fuori dal frigo per una settimana.

Non sono un tipo, *anzi un topo*, **ATLETICO**, io!

Appena mi videro arrivare, Ben e Trappy mi corsero incontro esclamando in coro:

– **CIAO, ZIO GER!**

Poi Trappy disse:

– Sbaglio o sei in ritardo, Geronimello?





Io ansimai: – Scusate... **PUFF PANT!**
Tre sveglie... **PUFF PANT!** E Trappola...
PUFF PANT!

– Riprendi fiato, zio Ger! – mi interruppe Ben.
– Ma solo un secondo – aggiunse Trappy, –
perché dobbiamo scoprire come si viveva nel
MEDIOEVO!

Poi i miei nipoti mi presero per le zampe e mi trascinarono all'interno dell'area didattica.
Per mille formaggini stagionati! Quasi non credevo ai miei occhi: sembrava davvero di essere **TORNATI INDIETRO** nel tempo.
Il professor De Scavis aveva fatto un lavoro eccellente, anzi un lavoro... coi baffi! Era riuscito a far rivivere una tipica corte medievale.
Non mancava nulla: c'erano i giochi, le botteghe e anche alcuni **CHIOSCHI** per fare ottimi spuntini medievali.



All'improvviso qualcuno esclamò: – Dottor Stilton... Alla buon'ora!

Alzai lo sguardo e mi trovai davanti un roditore con un panciotto e un **OROLOGIO** da taschino. Era De Scavis!

– **PROFESSORE!** – esclamai. – Complimenti! Ha ricreato davvero un'atmosfera strattopica, anzi... fantatopica!

Lui mi sorrise soddisfatto e ribatté: – Sono felice che le piaccia! È pronto per fare un tuffo nella Topazia medievale?

Io risposi: – **Prontò!**

Anzi, **prontissimo!**

Ma che dico? **Prontissimissimo!**

Il professore scosse la testa e disse: – Non vorrà andarci **VESTITO** così, mi auguro!

Guardai il mio completo: era pulito, stirato e profumato. Che strano...



Pronti a fare
un tuffo nel passato?

Che bellezza!

Andiamo!

Benvenuti
nel
Medioevo



Io lo guardai imbarazzato e chiesi:

- CHE COS'HANNO I MIEI VESTITI?

– Oh, niente! – rispose De Scavis. – Tranne che non sono affatto **ABITI** medievali!

Per mille mozzarelle! Nessuno mi aveva detto che avrei dovuto presentarmi in **COSTUME**.

Trappy mi tirò per la manica: – Andiamo, Geronimello. Vieni con noi!

Io **BALBETTAI**: – Ma io...

– Niente ma! – mi interruppe il professore.

– Abbia fiducia e si rilassi!

Entrammo in una piccola bottega dove Ben e Trappy trovarono subito due costumi coi baffi.

Poi **De Scavis** cominciò a lanciarmi una serie di abiti che potevano fare al caso mio (questo a dire il vero lo pensava lui), ma:



- IL PRIMO
ERA TROPPO LUNGO...
UMPF!



- IL SECONDO
ERA TROPPO
PICCOLO...
AAARGH!



- IL TERZO ERA
TROPPO LARGO... **OOOPS!**

Finalmente, al **QUARTO TENTATIVO**,
trovai il costume adatto a me.

Per dirlo in una parola, era semplicemente...

STRATOPICO!



De Scavis esclamò: – Benissimo! Ora sì che siete pronti per i **GIOCHI!**

Domandai: – *Ehm...* Giochi? Quali **GIOCHI?**

Ma non eravamo andati lì per sperimentare come si viveva nel Medioevo?! Che cosa c'entravano i giochi?

UFF!

Il professore rispose: – Voglio vedere come se la cava con il tiro alla fune, dottor Stilton!

COSACOSACOSA?! Aveva detto... *tiro alla fune?!*



MA non sono un TOPO FORZUTO, IO!